

# COMUNE DI BORNNO



# REGOLAMENTO ISTITUTIVO DEL PROSINDACO

## **ART. 1 – IL PROSINDACO**

1. Il Sindaco nel caso si avvalga della facoltà di cui all'art. 26bis dello Statuto, nomina un Prosindaco in ciascuna frazione o località del paese.

## **ART. 2 - NOMINA E DURATA DEL MANDATO**

1. Ogni Prosindaco è nominato dal Consiglio Comunale su proposta del Sindaco.
2. Il Prosindaco presta la sua opera a titolo gratuito ed ha diritto al solo rimborso delle spese sostenute e documentate per lo svolgimento del mandato. Il mandato del Prosindaco può essere revocato dal Consiglio Comunale con motivazione in qualsiasi momento.
3. Possono essere nominati Prosindaco quanti in quella zona alternativamente risiedono, lavorano, studiano e per i quali non ricorrano le cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge per l'elezione a Consigliere Comunale.
4. Possono essere nominati Prosindaci i cittadini di altre nazioni o apolidi che risiedono o esercitano la propria attività nella frazione o località del Comune con i vincoli contenuti nel 3 comma del presente articolo.
5. Il mandato del Prosindaco decade contestualmente alla cessazione della carica del Sindaco che l'ha nominato.
6. Il Prosindaco può rimettere in qualsiasi momento il mandato con comunicazione sottoscritta ed indirizzata al Sindaco. La decadenza avrà effetto dalla data di registrazione al protocollo del Comune.
7. Il mandato del Prosindaco può essere revocato dal Sindaco, con motivazione, in qualsiasi momento.

## **ART. 3 – ATTIVITÀ DEL PROSINDACO**

1. Il Prosindaco, per la zona di propria competenza:
  - a) è il primo punto di ascolto che l'Amministrazione Comunale mette a disposizione dei cittadini, per favorire e sollecitare la partecipazione alla vita politica e amministrativa comunale;
  - b) porta all'attenzione dell'Amministrazione Comunale le questioni problematiche, di interesse pubblico, riscontrate;
  - c) collabora con l'Amministrazione Comunale al fine di individuare gli aspetti più caratteristici della tradizione, della cultura, della vita sociale, al fine di programmare iniziative per la loro valorizzazione;
  - d) tramite il Sindaco può formulare proposte di deliberazione al Consiglio Comunale ed alla Giunta Comunale, allo scopo di risolvere problemi, attivare servizi, promuovere lo svolgimento di iniziative di carattere sociale, culturale, creativo e sportivo;
  - e) sulla base delle indicazioni ricevute dal Sindaco, concorre nell'attività di comunicazione ai cittadini di particolari problematiche riguardanti la zona o l'intero territorio comunale e dei tempi e dei modi di intervento approntati per la risoluzione delle problematiche riscontrate;
  - f) collabora per il buon esito delle attività promosse e programmate dall'Amministrazione Comunale;
  - g) il Sindaco, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 26bis, dello Statuto Comunale può invitare il Prosindaco alle sedute del Consiglio Comunale, anche per relazionare su particolari questioni legate al territorio di competenza;
  - h) nello svolgimento del proprio compito si avvale del supporto degli Uffici e delle strutture comunali;
  - i) è tenuto a rispettare verso l'esterno gli stessi obblighi di riservatezza gravanti sui Consiglieri Comunali.